

# raccontare il viaggio

Frontiere? Ho attraversato il mondo  
e ho verificato che esistono,  
ma solo nella mente di alcuni uomini.

Thor Heyerdahl

a cura di Anna Maspero

## MEMORIA DEI LUOGHI

Il 9 novembre 1989 crollò il muro di Berlino.

Successe così all'improvviso che colse tutti impreparati - berlinesi inclusi - anche se felicemente sorpresi per la rapidità degli eventi dopo un immobilismo durato decenni. Poi però arrivò l'11 settembre a disegnare divisioni ancora più profonde e inquietanti di quelle tracciate dai muri, a scavare fossati fra le religioni, ad alzare nuove barriere fra le culture.

In questi venticinque anni dalla caduta del muro, la storia sembra aver preso una deriva diversa da quella sognata allora: l'Occidente si scopre sfiduciato e spaventato davanti a nuovi e feroci fondamentalismi che fanno quasi rimpiangere quel mondo bipolare diviso fra USA e URSS. Ancora negli anni sessanta, quando il grande Bonatti nutriva il nostro immaginario con le sue esplorazioni magistralmente raccontate sulle pagine di Epoca, molti luoghi erano off limits per il viaggiatore perché difficili da raggiungere.

Oggi il mondo è più accessibile grazie a trasporti e nuove tecnologie, ma la sua mappa è costellata di buchi neri dove si consuma il dramma di intere popolazioni, spesso nell'indifferenza dell'Occidente. E anche molte destinazioni dei nostri viaggi sono da cancellare o rimodulare continuamente in tempo reale a causa di guerre e terrorismo.

I suggerimenti di lettura che seguono vogliono "tenere in memoria" alcuni di questi viaggi perduti e di questi luoghi oggi critici, con la loro storia e la loro gente, per non dimenticare un mondo che amiamo e popolazioni violentate. nel loro diritto alla vita, alla pace e alla libertà.

Sono libri che disegnano un itinerario mentale per superare quei confini oggi invalicabili perché segnati da bombe, cemento e filo spinato, ma anche quelli scavati nella mente degli uomini, spesso più difficili da cancellare di quelli tracciati sulla mappa del mondo.

Un invito alla lettura, ma anche a nuove partenze. Naturalmente seguendo rotte sicure, ma sempre aperte al diverso perché siamo soprattutto noi viaggiatori, che più di altri dovremmo avere una mente libera da pregiudizi, capaci di costruire ponti e non muri.

I nostri viaggi possono diventare una testimonianza di apertura contro tutti i confini quando questi sono sinonimo non di identità e cultura, ma di



chiusura, limite e discriminazione, perché se non riusciremo abbattere quei muri invisibili costruiti nella nostra mente da paure vecchie e nuove, se non sapremo aprirci a percezioni e visioni diverse dalle nostre, saremo tutti più poveri e indifesi.

» **Walter Bonatti**, *Un mondo perduto. Viaggio a ritroso nel tempo*, Baldini Castoldi Dalai Editore 2008



La raccolta degli articoli comparsi sugli inserti del settimanale Epoca dove Walter Bonatti raccontava le sue esplorazioni negli angoli più selvaggi e incontaminati della terra. Da allora sono trascorsi quasi cinquant'anni, il mondo è diventato accessibile, è stato mappato, raccontato e fotografato, internet ha moltiplicato le informazioni, ma i suoi reportage ci fanno ancora sognare proprio come allora.

» **Tiziano Terzani**, *Un Mondo che non esiste più*, Longanesi 2010



Tiziano Terzani era soprattutto giornalista, ma convinto com'era che non sempre le parole da sole bastano, spesso accompagnava i testi con suoi scatti fotografici. Questo libro postumo, curato dal figlio Fosco, fonde immagini e racconti lungo il percorso di Terzani in Oriente come reporter di guerra e testimone dei grandi avvenimenti della storia fino al suo rifugio nella quiete dell'Himalaya. Un libro che racconta di un mondo che non esiste più.

» **Tony Wheeler**, *Fuori rotta. Otto viaggi oltre la linea d'ombra*, EDT 2013



Da sempre interessato ai paesi "difficili", Tony Wheeler, co-fondatore di Lonely Planet, riflette in quest'ultimo libro sulle zone d'ombra del mondo. Ci racconta la sua esperienza in Colombia, Haiti, Israele e Palestina, Nauru, Pakistan, Papua Nuova Guinea, Repubblica Democratica del Congo e Zimbabwe. Tutti paesi problematici e difficili, tutti luoghi "fuori rotta" perché, come ci spiega, molto spesso è proprio così che si fanno viaggi capaci di regalare ancora il gusto dell'avventura.

» **Tony Wheeler**, *Badlands, Un turista sull'asse del male*, EDT 2007



L'autore racconta i paesi "canaglia", secondo la lista stilata da George Bush, in guerra, oppressi da dittature o soggetti a una profonda crisi economica: Afghanistan, Albania, Birmania, Cuba, Iran, Iraq, Libia, Corea del Nord e Arabia Saudita. Cerca di capire quanto "cattivo" è un paese e cosa lo rende tale, andandovi di persona per mettere alla prova i luoghi comuni e spesso ridimensionandoli, perché ogni storia ha sempre due facce.

» **Tito Barbini, Paolo Ciampi**, *Caduti dal Muro*, Vallecchi 2009

Un viaggio lento e con lo zaino in spalla dall'Europa Orientale fino a Cina, Vietnam e Cambogia per capire cosa ne è stato dei Paesi al di là della cortina di ferro che divideva il mondo in due blocchi, un pellegrinaggio nella storia e nelle speranze tradite dal comunismo. E un dialogo via email tra due scrittori e due generazioni: Tito Barbini, che in quei sogni ha creduto, discorre con il giornalista Paolo Ciampi, che ha invece conosciuto quegli anni attraverso i libri.

» **Gertrude Bell**, *Viaggio in Siria*, Polaris 2014



Prima traduzione italiana del diario di Gertrude Bell, scrittrice e archeologa inglese che abbandona la sua confortevole vita aristocratica per avventurarsi attraverso i territori del Medio Oriente fino alla Siria. Un avvincente e brillante reportage di inizio Novecento di straordinaria portata storica e culturale, una lettura senza tempo che assume oggi, di fronte alla guerra che sconvolge il paese e alla distruzione dei monumenti, un tragico e insostituibile valore di documento e testimonianza.

» **Peter Levi**, *Il Giardino Luminoso del Re Angelo. Un viaggio in Afghanistan con Bruce Chatwin*, Einaudi 1972-2000



Nel giugno 1969 Peter Levi, padre gesuita e professore di lettere classiche a Oxford, parte per l'Afghanistan con un compagno d'eccezione: Bruce Chatwin, non ancora scrittore famoso, ma già al suo terzo viaggio in Afghanistan. Scrive Tiziano Terzani nella prefazione: "Avevo trovato la guida



ideale, il compagno perfetto, l'amico affine: Peter Levi, un gesuita con la passione dell'archeologia [...]. Questo libro è una trouvaille. Lo è stato per me [...] e lo sarà per chiunque voglia intraprendere un viaggio - fisico o meno - in questo straordinario, ricchissimo, stupefacente paese, l'Afghanistan, oggi bersaglio dell'opera distruttrice della guerra e domani, se mai le bombe finiranno il loro sporco lavoro, bersaglio dell'opera ugualmente distruttrice della modernità di stile occidentale".

David Van Reybrouck, *Congo*, Feltrinelli 2014



Un capolavoro di settecento pagine, costato dieci anni di lavoro. Sono centinaia le storie raccolte per raccontare il Congo, cuore meraviglioso dell'Africa, terra straziata e saccheggiata da secoli, segnata da colonizzazione, regimi tirannici, guerre etniche e genocidi. Un paese dove le enormi ricchezze, dai diamanti, a coltan, uranio e oro, sono sempre causa di sofferenza e violenze.

Oscar Santilli Marcheggiani, *I Fantasmi Di Famagosta. Splendori e drammi di una terra al crocevia tra Europa, Asia ed Africa*, Polaris 2014



Il libro racconta della parte nord di Cipro imprigionata e isolata dall'esercito turco a partire dal 1974, aperta da tempo al visitatore, ma poco conosciuta anche se carica di storia medioevale, veneziana, ottomana, moderna e contemporanea. Un luogo che stimola l'immaginazione del visitatore, una Famagosta rimossa ma reale.

Marco Aime, *Timbuctù*, Bollati Boringhieri 2008



Il nome di Timbuctù è spesso utilizzato per indicare un luogo vago e difficile da raggiungere. Questa città, fu il sogno e l'ossessione di tanti esploratori che persero la vita per raggiungerla e oggi è purtroppo tornata a essere una "città proibita" per il conflitto di bassa intensità che sta trasformando il Sahel nel campo di battaglia più insidioso del jihadismo internazionale. Della traversata grandezza rimangono solo tombe di marabutti, antiche moschee di fango e preziosi manoscritti, tesori che oggi sono purtroppo a rischio.

Elena Dak, *Sana'a e la notte*, Alpine Studio 2012



Sana'a, una città, come ha scritto Piergianni Addis, che non si sa se sia impastata di argilla o della sostanza di cui sono fatti sogni... Il libro non è un reportage e neppure un saggio, ma un diario personale, una moleskine impreziosita dagli acquerelli in puro stile "carnet de voyage" di Giancarlo Illiprandi e dalle foto in bianco e nero dell'autrice, che contribuiscono a immergerci in un passato senza tempo. Impossibile non struggersi nel vedere la città violata dalla modernità e dalla guerra.

Emanuele Bellini, *Mamma li Turchi - in bicicletta nelle terre dell'Apocalisse*, Polaris 2011



Emanuele, un "ciclopellegrino", sceglie la Turchia per conoscere luoghi come Efeso, Antiochia e Corinto, oggi di religione musulmana ma spesso citati nei Vangeli, e soprattutto per andare a verificare di persona tanti preconcetti. Inizialmente è un po' troppo trattenuto da eccessivi timori, evidenti dal titolo stesso del libro e raccontati nei primi capitoli "Paure" e "Muri", ma lungo il percorso incontrerà persone straordinarie che gli faranno concludere che "le paure sono solo nella nostra testa".

*Anna Maspero ha fatto del viaggio - la sua passione di sempre - un modo di vita, lasciando il "posto fisso" di insegnante di lingue straniere per inseguire nuove partenze e nuovi ritorni. Ha visitato innumerevoli paesi, viaggiando da sola o accompagnando gruppi lungo i sentieri meno battuti di tutti i cinque continenti, sempre con la passione e la curiosità della prima volta.*

*Seguendo le orme del nonno che emigrò in Perù cento anni fa, ha visitato tutta l'America del Sud e si è innamorata della Bolivia, sulla quale ha pubblicato la guida "Bolivia, dove le Ande incontrano l'Amazzonia", per la Casa Editrice Polaris con cui collabora come autrice e consulente. L'esperienza del viaggio diventa per lei occasione di racconto durante proiezioni e incontri e soprattutto motivo di riflessione non solo sul dove ma anche sul come e il perché del nostro andare, come nel suo libro "A come Avventura, Saggi sull'arte del viaggiare" e in quello successivo "Il mondo nelle mani, Divagazioni sul viaggiare".*



POTRETE TROVARE I NOSTRI PRODOTTI PRESSO RIVENDITORI SPECIALIZZATI ESCLUSIVI E ONLINE SUL SITO [WWW.SWAROVSKIOPTIK.COM](http://WWW.SWAROVSKIOPTIK.COM)



## FAMIGLIA CL ESSERCI È QUELLO CHE CONTA

Un viaggio verso Paesi lontani, una gita in campagna o un'avvincente escursione sulle montagne spalanca le porte di un mondo straordinario, che non smette mai di stupirvi. In situazioni del genere, un binocolo compatto e leggero della famiglia CL si riveleranno molto utili. Stanno facilmente in una tasca e non smetteranno mai di stupirvi con il loro incredibile comfort visivo. Godetevi al massimo le piccole e grandi scoperte e rendete l'incontro con la natura ancora più avvincente. Perché, con SWAROVSKI OPTIK, il mondo appartiene a chi sa percepire il bello.



SWAROVSKI  
OPTIK

SEE THE UNSEEN  
[WWW.SWAROVSKIOPTIK.COM](http://WWW.SWAROVSKIOPTIK.COM)